

# UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE

## RELAZIONE AL RENDICONTO anno 2018

### Quadro Generale dell'Ente

L'articolo 151 comma 6 della Legge n. 267/00 prescrive che "al Rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Il naturale momento di riscontro della capacità o, più spesso, della possibilità economica e finanziaria di tradurre obiettivi inizialmente progettuali in risultati materialmente conseguibili, è quindi rappresentata dall'approvazione del Rendiconto di esercizio.

In particolare, quello relativo all'anno 2018 è un'altra importante tappa dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, verso la realizzazione degli obiettivi individuati all'atto della sua costituzione:

Infatti il 1° gennaio 2009 è la data di avvio delle attività dell'ente, subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi all'estinta Comunità Montana del Cetona e con la Deliberazione di Consiglio n. 6 del 20.03.2009, "Variazione al Bilancio di Previsione 2009 n. 2. Subentro nei beni e nei rapporti attivi e passivi dell'estinta Comunità Montana del Cetona" si è puntualmente provveduto a riportare nella competenza 2009 i residui attivi e passivi derivanti dal Rendiconto 2008 della Comunità Montana e il fondo di cassa disponibile presso la Tesoreria al 1° gennaio 2009.

L'esercizio 2018 ha avuto tra i suoi obiettivi fondamentali:

- Modalità di gestione dei servizi associati relativi alle funzioni fondamentali, con la revisione critica degli ambiti di esercizio;

- implementazione degli atti per l'organizzazione funzionale e delle procedure per integrazione delle funzioni fondamentali da svolgersi in forma associata per i Comuni obbligati;
- Mantenimento sugli ambiti delle seguenti competenze regionali: Forestazione, Antincendio, Vincolo Idrogeologico (nel complesso tutte le competenze fondamentali relativamente al governo del territorio delle aree extraurbane);
- Esercizio della gestione associata dei servizi comunali attraverso lo Statuto e anche attraverso la delega in convenzione dei comuni;
- Consolidamento di ambiti di riferimento per le politiche di gestione del territorio e di sviluppo nell'ambito della promozione turistica;
- Razionalizzazione dei soggetti che operano su un territorio;
- Realizzazione di economie di spesa in generale e sul personale che rappresenta la risultante di competenze regionali e comunali ma che opera in maniera unitaria;
- Avvio e implementazione del servizio associato Procedimenti in materia di autorizzazione paesaggistica;
- Avvio e implementazione del nuovo servizio associato Piano Strutturale Intercomunale. Con l'entrata in vigore della L.R. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994", l'Unione non esercita più direttamente la delega sull'attività di bonifica. L'ente ha operato tramite la Convenzione con il nuovo Consorzio, che provvede all'emissione dei ruoli e alla riscossione del ruolo di bonifica.

### **Bilancio e Gestione Finanziaria**

Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione della competenza e dei residui ed i dati complessivi dell'Esercizio in questione sono riportati nel Quadro riassuntivo generale finanziario che evidenzia un Avanzo di amministrazione complessivo di € 1.013.782,39 di cui € 824.507,48 accantonati e vincolati di parte corrente, € 130.222,56 vincolati in conto capitale e di € 59.052,35 non vincolati, con un totale di riscossioni pari a € 3.574.043,02 di pagamenti pari ad € 4.269.510,14 un

fondo di cassa al 31.12.2018 di € 734.158,74, un totale dei residui attivi pari ad € 6.619.202,28 e un totale di residui passivi pari ad € 4.224.116,49.

L'avanzo di amministrazione è frutto, oltre che di fisiologici avanzi di gestione, di economie di spesa realizzate su progetti ormai conclusi.

L'Unione dei Comuni Valdichiana Senese deriva, ai sensi e per gli effetti della L.R. 37/2008, dalla trasformazione della Comunità Montana del Cetona e, come disposto dal Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica Uppa n. 15/2007, che riprende il parere della Ragioneria Generale dello Stato 23.03.2007 n. 380889, è un ente non sottoposto al Patto di Stabilità interno.

Il costo del personale deve rispettare il limite di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 27.12.2006 n. 296 e successive modifiche ed integrazioni.

La spesa per il personale di cui al suddetto limite, attestata dall'Ente Comunità Montana del Cetona nel quadro 3 bis Spese per il Personale del Certificato del Rendiconto al Bilancio 2008 ammonta a complessivi € 967.288,18.

Tale spesa non comprende le spese di personale connesse alle gestioni associate sviluppate su 10 comuni all'interno del nuovo ente Unione dei Comuni. Tale spesa è ad oggi quantificata in € 260.447,09 sulla base di parametri oggettivi di calcolo e ripartizione ed è la spesa che i comuni inseriscono nel proprio bilancio in aggiunta alle spese di personale proprio al fine di determinare il proprio tetto di spesa di riferimento.

La spesa per il personale risultante dal Rendiconto 2018 è quindi definita in €  $1.214.686,97 - 260.447,09 = 954.239,88$

Per quanto sopra detto si attesta il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 27.12.2006 n. 296 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda la spesa di personale, si evidenzia la difficoltà di gestire i diversi servizi associati per conto dei comuni, dovendo rispettare i deversi e cogenti limiti riguardanti la spesa complessiva del personale, i vincoli assunzionali a tempo determinato e le capacità assunzionali.

## **Quadro Finanziario**

### Gestione Corrente

Le entrate correnti dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese sono di natura derivata, relative a trasferimenti della Regione per le spese di funzionamento dell'Ente destinate allo svolgimento delle LL.RR. delegate, oltre a trasferimenti dai comuni per le quote di partecipazioni alle spese delle funzioni e servizi gestiti in forma associata.

Le entrate correnti, non avendo una specifica destinazione vincolata per legge, sono state destinate in primo luogo per la copertura delle spese relative ai servizi associati, del personale non destinato alle gestioni associate, al mantenimento dei costi di struttura degli uffici e dei servizi, sulla base del principio di autoregolamentazione e discrezionalità finanziaria dell'ente.

Da un'analisi economico-funzionale sugli interventi di spesa corrente, finanziati in gran parte dalle risorse sopra evidenziate, si evince che gli stessi, per le funzioni e i servizi già previsti, rispecchiano i valori del Rendiconto di Esercizio 2016 evidenziando in alcuni casi anche riduzioni per obiettivi di risparmio che l'amministrazione si è posta, per le spese di personale, per l'acquisto di beni di consumo e materie prime, per le prestazioni di servizi e per i trasferimenti.

Sulla scorta della tendenza alla diminuzione delle entrate destinate alla spesa corrente e anche in considerazione dell'aumento di mercato dei prezzi dei beni e dei servizi indispensabili per il funzionamento dell'ente, la valutazione sull'operato dei Responsabili di Area è stata prioritariamente fatta, oltre che sulla qualità della spesa, anche sulla capacità di produrre economie di gestione, comprendendo anche la razionalizzazione delle macchine e attrezzature d'ufficio (pc, stampanti, fotocopiatori, ecc.) in dotazione.

E' stato ulteriormente perfezionato e portato a regime il percorso sulla gestione dei procedimenti di entrata e di spesa dei PEG assegnati ai Responsabili, i quali hanno interagito in modo puntuale e costante con il Responsabile di Area Contabile per impedire la formazione di debiti fuori bilancio e la generazione di mancati equilibri all'interno del bilancio stesso.

Tutti i residui attivi e passivi conservati alla data del 31.12.2018 sono stati oggetto di procedura di riaccertamento da parte dei Responsabili di Area ai sensi dell'art. 228, comma 3, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### Gestione investimenti e LL.RR.Delegate

La maggior parte degli investimenti riguardano la salvaguardia e la tutela del territorio che costituisce uno dei principali ambiti di attività dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, oltre ad essere destinati ad assicurare un livello di attività che garantisca nel tempo un'efficace erogazione dei servizi al territorio.

Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti in relazione alla:

- Valorizzazione delle foreste demaniali regionali
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Difesa del suolo
- Difesa incendi boschivi
- Bonifica

Le risorse per raggiungere questi obiettivi sono legate ai trasferimenti delle deleghe regionali ed ai fondi per la gestione della bonifica ottenuti e gestiti in base alla convezione in essere con il Consorzio.

Alla disponibilità di tali risorse si collegano le diverse possibilità derivanti da altre linee di finanziamento che consentono di coinvolgere altre entrate e specifici interventi.

E' da citare, inoltre, l'impegno dell'Ente relativamente ai lavori di costruzione della nuova sede dell'Unione in Sarteano.

### Gestione Residui

Dato caratteristico del Rendiconto è quello di presentare i residui attivi. Questo, che rientra nella normalità, è dovuto alla stessa natura dell'ente finanziariamente derivato in quanto gestore di risorse particolari destinate, per lo più, ad investimenti sul territorio.

Da un'analisi attenta dei residui nel loro complesso si possono trarre alcune considerazioni importanti dato che essi sono dovuti:

- alla natura stessa dell'ente Unione dei Comuni per le entrate di finanza derivata a destinazione vincolata;
- dai tempi di realizzazione dei lavori che in alcuni casi sono fisiologicamente lunghi, in altri attuabili solo in alcuni periodi dell'anno;
- dalla gestione attenta della manodopera forestale e dei fondi per attivare altre fonti finanziarie di cofinanziamento;
- dalla considerazione che gli investimenti vengono visti non come singola spesa dell'ente ma in sintonia e convergenza con obiettivi più grandi insieme ad altri Enti,
- dalla scelta delle priorità in base ai tempi dati dai trasferimenti;
- dalla necessità di inserire gli investimenti in un piano organico ed omogeneo dove le risorse e gli investimenti vengono pianificati e programmati in un sistema globale legato al territorio.

### **Conclusioni**

Il rendiconto finanziario dell'anno 2018 risponde pienamente agli obiettivi amministrativi già individuati nel Bilancio di previsione annuale e pluriennale.

L'elevata capacità che ha sviluppato l'Ente in questo anno, ha incentivato la coscienza di far parte di un unico territorio, vedendo però nello stesso tempo i comuni consorziati sempre più protagonisti della crescita e dello sviluppo. Sulle deleghe regionali, su Funzioni quali CUC, CED e SUAP ma, soprattutto sul tema del Turismo dove c'è stata una grande consapevolezza e anche i primi tangibili risultati di un agire portato avanti da 10 comuni insieme.

Sicuramente degna di rilievo è da considerarsi la funzione strategica del Piano Strutturale Intercomunale, che testimonia un'acquisita consapevolezza della necessità di una "*Visione d'Insieme*", capace di coniugare sviluppo socio-economico e tutela dell'integrità del territorio.

La collaborazione è stata finalizzata ad un'efficace integrazione tra le diverse identità comunali al fine di costruire un sistema competitivo con le specificità del territorio.

## **Elementi di Criticità**

Nell'approvazione del rendiconto dell'anno 2018 è opportuno sottolineare la forte preoccupazione per le risorse legate alla gestione della delega della forestazione.

Nel corso dell'anno 2018 le risorse assegnate all'Unione dei Comuni dalla Regione Toscana sono state poco superiori al 50% di quanto erogato nel 2015, creando difficoltà gestionali e contabili. Per far fronte a tali difficoltà parte dell'operatività esterna è stata dirottata verso le attività svolte in convenzione con il consorzio di bonifica.

Per l'anno 2019 le previsioni finanziarie comunicate dalla Regione Toscana per la gestione della delega della forestazione prevedono l'assegnazione di un finanziamento pari a quello dell'anno 2018.

Il passaggio della Bonifica al Consorzio ha determinato anche l'impossibilità operativa di un uso diretto delle risorse da parte dell'Unione dei Comuni.

Sul tema delle Gestioni Associate delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni, nonostante gli incoraggianti risultati del primo anno di lavoro sono ancora molte le dinamiche da mettere a punto per ottenere il duplice obiettivo del miglioramento del servizio da un lato e dalla contrazione delle spese dall'altro.

Tenuto conto che nel maggio del 2019 andranno al rinnovo amministrativo ben sette amministrazioni comunali, dovrà operarsi, appena possibile una seria riflessione sui compiti e sulle funzioni di questo Ente, in una prospettiva di crescita, di supporto e collaborazione tra i comuni associati e l'Unione Comuni Valdichiana Senese.